

INDICE SOMMARIO

Parte I

LA PROTEZIONE DELLA LIBERTÀ PERSONALE NELLA COSTITUZIONE E NELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO 1

LA LIBERTÀ PERSONALE NELLA “CORNICE” DELLA CARTA FONDAMENTALE

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | La nozione di libertà personale: cenni storici e aspetti contenutistici . . . | 3 |
| 2. | Le garanzie costituzionali di limitazione della libertà personale: la riserva di legge e la riserva di giurisdizione | 7 |
| 3. | I poteri restrittivi della libertà personale riconosciuti all'autorità di pubblica sicurezza: obbligatorietà della convalida del giudice | 10 |
| 4. | Il divieto di sottoporre a violenze fisiche o psichiche l'individuo privato della libertà personale e i limiti massimi di carcerazione preventiva . . . | 12 |

CAPITOLO 2

LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Cenni introduttivi: il riconoscimento della libertà personale nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nel successivo Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici | 17 |
| 2. | La tutela della libertà personale nella Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) . . . | 20 |
| 3. | La libertà personale nell'ordinamento comunitario | 26 |

Parte II

**LE MISURE PRECAUTELARI:
L'ARRESTO IN FLAGRANZA, L'ALLONTANAMENTO D'URGENZA
DALLA CASA FAMILIARE E IL FERMO**

CAPITOLO 3

**L'ARRESTO IN FLAGRANZA
E L'ALLONTANAMENTO D'URGENZA DALLA CASA FAMILIARE**

1.	I presupposti normativi dell'arresto: lo stato di flagranza in relazione alla dinamica del fatto	31
1.1.	La nozione di "quasi" flagranza: l'inseguimento e la sorpresa	36
1.2.	L'ipotesi della flagranza "differita" nella violenza di genere: il nuovo art. 382- <i>bis</i> c.p.p.	48
1.3.	Le altre ipotesi di flagranza "differita" <i>extra codicem</i>	51
1.4.	I casi "eccezionali" di arresto senza flagranza	56
1.5.	L'arresto "ritardato" in materia di criminalità organizzata e contro lo sfruttamento sessuale dei minori	59
2.	I soggetti legittimati all'arresto	64
3.	Le ipotesi di arresto obbligatorio: il parametro quantitativo	70
3.1.	Il parametro qualitativo: le fattispecie incriminatrici	71
4.	Le ipotesi di arresto facoltativo: il parametro quantitativo	89
4.1.	Il parametro qualitativo: le fattispecie incriminatrici	90
4.2.	L'esercizio discrezionale della facoltà di arresto	96
5.	La determinazione della pena ai sensi dell'art. 379 c.p.p.	97
6.	Il divieto di arresto in presenza di determinate circostanze <i>ex</i> art. 385 c.p.p.	100
7.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare previsto dall'art. 384- <i>bis</i> c.p.p.	105
8.	I casi di arresto "provvisorio" nella procedura di estradizione attiva (cenni)	114

CAPITOLO 4

IL FERMO DELLA PERSONA GRAVEMENTE INDIZIATA DI DELITTO

1.	La <i>ratio</i> dell'istituto ed i presupposti normativi del fermo: i reati che legittimano la misura	119
1.1.	La gravità del "quadro" indiziario	122
1.2.	Il pericolo di fuga	124
1.3.	L'ipotesi derogatoria del c.d. "fermo antimafia"	128
2.	I soggetti legittimati al fermo	131
3.	La determinazione della pena ai sensi dell'art. 379 c.p.p.	134
4.	La distinzione con le altre ipotesi di fermo	134
5.	Il divieto di fermo in presenza di determinate circostanze <i>ex</i> art. 385 c.p.p.	137
6.	La <i>vexata quaestio</i> del fermo di persona ancora detenuta in attesa di scarcerazione: disorientamenti interpretativi	137

CAPITOLO 5

GLI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ARRESTO E AL FERMO

1.	Il carattere interinale ed autonomo delle misure precautelari	139
2.	I diritti dell'indagato <i>in vinculis</i> : onere informativo della facoltà di nominare un difensore di fiducia e consegna della comunicazione scritta sui diritti processuali spettanti all'interessato	141
2.1.	L'immediato avviso dell'arresto o del fermo al difensore di fiducia o al difensore d'ufficio nominato <i>ad hoc</i>	145
2.2.	L'avviso ai familiari dell'arresto o del fermo ai sensi dell'art. 387 c.p.p. e gli adempimenti della polizia giudiziaria nel caso di arresto o di fermo di madre di prole di minore età <i>ex art. 387-bis</i> c.p.p.	151
2.3.	La nomina del difensore di fiducia da parte del prossimo congiunto dell'indagato <i>ex art. 96, comma 3, c.p.p.</i>	154
2.4.	L'informazione all'Autorità diplomatica o consolare nelle ipotesi di arresto o fermo dell'indagato straniero extracomunitario	157
2.5.	L'accesso del difensore al <i>locus custodiae</i> : limiti e ambito applicativo	160
3.	I doveri della polizia giudiziaria nei confronti del pubblico ministero: l'immediato avviso dell'arresto o fermo dell'indagato e trasmissione del verbale	167
3.1.	La "messa a disposizione" dell'indagato arrestato o fermato: problematiche relative alla detenzione di "breve durata" (d.l. 22 dicembre 2011 n. 211, conv. con modifiche in l. 17 febbraio 2012 n. 9)	176
3.2.	I casi di perenzione delle misure precautelari per inosservanza dei termini di trasmissione del verbale e di "messa a disposizione" dell'indagato	190
4.	La verifica del pubblico ministero in relazione all'attività compiuta dalla polizia giudiziaria: i casi di immediata rimessione in libertà dell'indagato <i>ex art. 389 c.p.p.</i>	194
4.1.	La facoltà del pubblico ministero di procedere all'interrogatorio dell'indagato <i>in vinculis</i>	201
4.2.	La rimessione in libertà dell'indagato ai sensi dell'art. 121 disp. att. c.p.p.	205
5.	Il difficile equilibrio tra il diritto di cronaca e il diritto alla riservatezza dell'indagato <i>in vinculis</i>	208

CAPITOLO 6

LA CONVALIDA DELLE MISURE PRECAUTELARI

1.	La richiesta del pubblico ministero di convalida dell'arresto o del fermo: termine di presentazione e perenzione della misura precautelare	213
2.	L'opzione del pubblico ministero di chiedere la convalida dell'arresto ed il contestuale giudizio direttissimo: le ipotesi obbligatorie introdotte dal d.l. 23 maggio 2008 n. 92, conv. con modifiche in l. 24 luglio 2008 n. 125	219
3.	L'individuazione del giudice competente per la convalida	221

4.	La fissazione dell'udienza di convalida: avviso al difensore e modalità di comunicazione	224
5.	La preparazione dell'udienza di convalida: la scelta della strategia difensiva	233
6.	L'udienza di convalida: i soggetti legittimati a partecipare	239
6.1.	Il diritto dello straniero alloggato a farsi assistere da un interprete	243
6.2.	L'interrogatorio dell'indagato	248
6.3.	La verifica del giudice in merito alla sussistenza dei presupposti per l'adozione della misura precautelare: la c.d. "piattaforma conoscitiva" dell'organo giudicante	255
7.	L'ordinanza che definisce l'udienza di convalida: scadenza del termine e caducazione della misura precautelare. Il prelievo di campioni biologici all'esito della convalida	260
8.	L'autonomia dell'ordinanza di convalida dell'arresto e del fermo rispetto all'ordinanza cautelare	268
9.	L'impugnazione dell'ordinanza emessa all'esito dell'udienza di convalida	274

Appendice

FASCICOLO DEGLI ATTI RELATIVO AD UN ARRESTO IN FLAGRANZA

Comunicazione notizia di reato <i>ex art. 347 c.p.p.</i>	281
Verbale di arresto.	282
Verbale di perquisizione <i>ex art. 352 c.p.p.</i>	285
Verbale di proposizione di querela	287
Comunicazione scritta per l'arrestato/fermato in lingua italiana <i>ex art. 386 c.p.p.</i>	293
Verbale di acquisizioni immagini	294
Verbale di richiesta immagini	295
Casellario centrale di identità	296
Scheda decadattiloscopica	304
Iscrizione <i>ex art. 335 c.p.p.</i>	307
Convalida di perquisizione	308
Decreto di presentazione dell'arrestato per il giudizio direttissimo.	309
Certificato del casellario giudiziale	311
Verbale di udienza di convalida dell'arresto e giudizio direttissimo	314
Ordinanza a seguito di udienza di convalida	319
Ordine di traduzione del detenuto per l'udienza.	322
Trasmissione del verbale di udienza di convalida dell'arresto.	323
Consegna dell'arrestato all'Istituto di Custodia di Perugia - Capanne	324
Comunicazione della C.C. di Perugia di presa in consegna dell'arrestato	325
Verbale di udienza – rito monocratico.	326
Ordinanza di sostituzione della misura cautelare.	327
Comunicazione avvenuta scarcerazione con divieto di dimora nel Comune di Perugia	329
Verbale di notifica ed esecuzione ordinanza di scarcerazione.	330
Verbale di dichiarazione o elezione del domicilio <i>ex art. 161 c.p.p.</i>	331
Sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti	332

Richiesta nulla osta all'espulsione del cittadino straniero <i>ex</i> art. 13, comma 2, lett. <i>c</i>), d. lgs. n. 286/1998.	335
Ordine di esecuzione per la carcerazione e decreto di sospensione del medesimo <i>ex</i> art. 656, comma 5, c.p.p.	338

